

# CENTRO STUDI INGENIUM

## STATUTO

### **Sommario**

1. PREMESSA .....	2
2. COMPOSIZIONE, NOMINA, DURATA IN CARICA .....	2
3. ORGANIZZAZIONE GESTIONALE .....	3
4. OBIETTIVI E FINALITA' .....	4

## **1. PREMESSA**

1.1. Il Centro Studi Ingenium, di seguito denominato semplicemente CSI o Centro Studi, è un organo interno all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Terni, di seguito denominato semplicemente Ordine. Esso è senza scopo di lucro e senza indipendenza economica. In quanto tale il CSI sottostà alle delibere ed alle decisioni assunte dal Consiglio dell'Ordine, da esso stabilite a maggioranza.

## **2. COMPOSIZIONE, NOMINA, DURATA IN CARICA**

2.1. Il CSI è costituito da un Comitato Tecnico-Scientifico, composto da nove elementi, tra i quali un Direttore ed un Componente Segretario.

2.2. I nominativi dei componenti ed i ruoli interni al CSI sono decisi dal Consiglio dell'Ordine su proposta del Presidente dell'Ordine stesso.

2.3. Possono far parte del Comitato del CSI fino ad un massimo di tre componenti del Consiglio dell'Ordine in carica. E' preferibile, ma non tassativo, che il Direttore ed il Segretario del CSI non siano componenti del Consiglio dell'Ordine in carica, al fine di limitare la sovrapposizione di ruoli. In via eccezionale però, per motivi di necessità gestionale, il Presidente dell'Ordine può assumere in via temporanea anche il ruolo di Direttore del CSI ad interim, previa avallo da parte del Consiglio dell'Ordine.

2.4. I componenti del Comitato del CSI sono nominati entro 45 giorni dall'insediamento del rinnovato Consiglio dell'Ordine e restano in carica fino al decadimento dello stesso. Fa eccezione la nomina del primo Consiglio del CSI che avviene con delibera del Consiglio dell'Ordine del 21/03/2023.

2.5. Nel periodo di transizione per il rinnovo del Consiglio dell'Ordine, il Comitato del CSI resta in carica in prorogatio per la sola gestione ordinaria in attesa del rinnovo.

2.6. In qualsiasi momento il Consiglio dell'Ordine può sostituire uno o più componenti del Comitato del CSI.

2.7. In ogni momento i componenti del Comitato del CSI possono dimettersi dandone comunicazione al Presidente ed al Consiglio dell'Ordine. Tali eventuali dimissioni hanno validità subitanea. Essi decadono inoltre da tale ruolo dopo cinque assenze consecutive non giustificate alle riunioni del CSI, previa delibera del Consiglio dell'Ordine su segnalazione del Direttore del CSI.

2.8. I componenti del Comitato del CSI devono essere soggetti regolarmente iscritti all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Terni. In via eccezionale il Consiglio dell'Ordine può inserire nel Comitato del CSI fino ad un massimo di un componente tra i nove, che sia un non iscritto all'Ordine, per comprovate qualità culturali tecnico scientifiche od accademiche. Tale eventuale componente non iscritto tuttavia non può essere ne Direttore ne Segretario del CSI.

### **3. ORGANIZZAZIONE GESTIONALE**

3.1. Il comitato del CSI si riunisce all'occorrenza, comunque almeno una volta ogni due mesi, con possibilità di partecipazione sia in presenza presso la sede dell'Ordine, sia da remoto con piattaforme informatiche specificate di volta in volta. La convocazione avviene tramite email almeno dieci giorni prima della data della riunione per il tramite della Segreteria dell'Ordine su richiesta del Direttore del CSI.

3.2. Le riunioni del Comitato del CSI sono valide se presenti almeno il Direttore e quattro Componenti per un totale di cinque elementi. Le riunioni non sono valide se il Direttore è assente. Il Componente Segretario redige il verbale di riunione. Se assente il Segretario, la funzione di verbalizzante è svolta dal Componente presente anagraficamente più giovane. Il verbale è approvato al termine della riunione e le decisioni assunte sono immediatamente attuabili nei limiti di quanto previsto dallo statuto stesso.

3.3. Le decisioni del Comitato sono assunte a maggioranza semplice. Solo nel caso di perfetta parità di voto tra due o più posizioni diverse, il voto del Direttore risulta prevalente determinando maggioranza.

3.4. Il Comitato del CSI è autonomo esclusivamente per la mera gestione ordinaria delle finalità specificate all'articolo 4. La gestione straordinaria e la pianificazione di tali finalità deve invece necessariamente passare preventivamente attraverso l'avallo del Consiglio dell'Ordine.

3.5. Il Direttore del CSI, od altro componente da lui delegato, deve riferire riguardo le attività del CSI al Consiglio dell'Ordine, almeno una volta ogni quattro mesi.

3.6. Essendo il CSI un organo dell'Ordine, esso non può intraprendere alcuna iniziativa in contrasto, divergenza od antagonismo con le decisioni e/o le attività e/o le linee di indirizzo e/o le politiche dell'Ordine stesso.

- 3.7. Il CSI non dispone direttamente di risorse finanziarie e le sue attività sono senza scopo di lucro. Qualora fossero necessarie risorse economiche per rimborsi, servizi, beni ed ogni altra necessità, tali risorse dovranno essere richieste preventivamente al Consiglio dell'Ordine e da esso eventualmente autorizzate e fornite.
- 3.8. E' fatto totale divieto al CSI di aderire ad attività od iniziative di natura partitica o politica in modo schierato o di parte. La partecipazione od organizzazione di tali eventuali iniziative potrà avvenire solo per finalità culturali o tecniche o sociali in modo totalmente neutrale, equidistante ed imparziale nei confronti di qualsiasi movimento, partito od associazione politica.

#### **4. OBIETTIVI E FINALITA'**

- 4.1. Obiettivo del Centro Studi è quello sia di supportare, se richiesto, i processi di governance del Consiglio dell'Ordine, fornendo ad esso un supporto qualificato, attraverso una serie di attività di servizio, che vanno dalla ricerca, all'orientamento, all'approfondimento di specifiche tematiche, sia di fornire a tutti gli iscritti ed alla cittadinanza in genere un servizio di approfondimento e di analisi su argomenti di tipo ingegneristico, culturale, tecnico, finalizzato a promuovere e valorizzare la professione dell'Ingegnere nella società e la sua utilità nella stessa.
- 4.2. Il Centro Studi intende proporsi quale soggetto propositivo, progettuale ed operativo a servizio ed a supporto del Consiglio dell'Ordine, delle Commissioni e gruppi di lavoro eventualmente costituiti in seno allo stesso, degli iscritti, oltreché delle istituzioni e della collettività in genere.
- 4.3. Fra le attività di competenza del Centro Studi, le principali riguardano:
- 4.3.1. svolgere attività di ricerca, promozione e divulgazione di studi sulle dinamiche della professione, anche attivando, coordinando e realizzando iniziative editoriali e comunicative;
  - 4.3.2. occuparsi della promozione ed adeguamento della figura professionale dell'Ingegnere su scala nazionale ed internazionale;
  - 4.3.3. svolgere funzione consultiva, di studio e di supporto per la formazione permanente, in seguito a specifiche richieste dell'Ordine, nelle diverse materie e tematiche di tipo ingegneristico;

- 4.3.4. curare il monitoraggio e l'analisi dell'attività delle Amministrazioni Pubbliche su temi che riguardano l'esercizio della professione, con particolare riferimento ai bandi di gara;
- 4.3.5. collaborare con il Consiglio dell'Ordine nella gestione di servizi innovativi da fornire agli iscritti;
- 4.3.6. approfondire temi specifici su richiesta del Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri;
- 4.3.7. supportare il Consiglio dell'Ordine e la redazione nella gestione della Rivista Ingenium e della altre pubblicazioni prodotte od a cui si aderisce.
- 4.3.8. promuovere o realizzare pubblicazioni culturali, tecniche e scientifiche.
- 4.3.9. promuovere, organizzare o supportare l'organizzazione di eventi di interesse sociale, tecnico, culturale sia per gli iscritti sia per la società civile.